



Comune di Senigallia
Ufficio Ragioneria e Bilancio
Il Dirigente

NOTA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2016/2018.

Il 26.05.2016 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 prevedendo i seguenti importi di spese correnti:

ANNI	TOTALE (€)
2016	56.265.569,02
2017	51.185.118,81
2018	50.320.283,90

e i seguenti importi per rimborso quota capitale mutui passivi in essere:

ANNI	TOTALE (€)
2016	1.252.505,89
2017	1.271.975,26
2018	1.272.804,91

per un totale di:

ANNI	TOTALE SPESE CORRENTI
2016	57.518.074,91
2017	52.457.094,07
2018	51.593.088,81

così finanziati:

ANNI	AVANZO VINCOLATO	FPV ENTRATA	ENTRATE CORRENTI (destinate a spesa corrente)	ONERI DI URBANIZZAZIONE	TOTALE ENTRATE CORRENTI
2016	326.935,90	1.544.924,36	55.538.893,82	720.000,00	58.130.754,08
2017	0,00	272.104,86	52.025.310,53	720.000,00	53.017.415,39
2018	0,00	165.695,04	51.989.353,13	0,00	52.155.048,17

Gli equilibri di parte corrente dunque si presentano nel seguente modo:

ANNI	TOTALE ENTRATE DESTINATE ALLA SPESA CORRENTE	TOTALE SPESE CORRENTI	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE
2016	58.130.754,08 (1)	57.518.074,91 (2)	612.679,17

2017	53.017.415,39 (1)	52.457.094,07 (2)	560.321,32
2018	52.155.048,17 (1)	51.593.088,81 (2)	561.959,36

(1) Gli importi comprendono gli stanziamenti dei titoli I, II, III di entrata, dell'FPV di entrata, dell'applicazione dell'avanzo vincolato (solo per l'anno 2016), degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento della parte corrente (euro 720.000,00 ma solo per gli anni 2016 e 2017) e sono al netto delle entrate correnti destinate a finanziamento della spesa corrente (euro 45.000,00 di sanzioni per violazione CDS ma solo per l'anno 2016).

(2) Gli importi comprendono gli stanziamenti dei titoli I e IV di spesa, dell'FPV di spesa, dell'accantonamento al FCDE e del recupero disavanzo di amministrazione (euro 141.350,90).

mentre gli equilibri di parte capitale si presentano nel seguente modo:

ANNI	TOTALE ENTRATE DESTINATE ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE
2016	18.210.447,38 (3)	18.823.126,55 (4)	- 612.679,17
2017	2.206.319,41 (3)	2.766.640,73 (4)	- 560.321,32
2018	6.552.487,45 (3)	7.114.446,81 (4)	- 561.959,36

(3) Gli importi comprendono gli stanziamenti dei titoli IV, V e VI di entrata, dell'FPV di entrata, delle entrate correnti destinate a finanziamento della spesa in conto capitale (euro 45.000,00 di sanzioni per violazione CDS ma solo per l'anno 2016) e sono al netto degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento della spesa corrente (euro 720.000,00 ma solo per gli anni 2016 e 2017).

(4) Gli importi comprendono gli stanziamenti dei titoli II di spesa e dell'FPV di spesa.

Il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018, impostato anche nel rispetto del pareggio di bilancio, prevede pertanto che parte delle spese in conto capitale siano finanziate dalle entrate correnti.

In occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, adempimento previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, art. 193, il Consiglio comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, deve provvedere ad adottare contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”.

Non solo; l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”.

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 sono intervenuti vari fatti di gestione che hanno comportato la necessità di variare gli stanziamenti di bilancio al fine di garantire gli equilibri e il rispetto del pareggio di bilancio. Qui di seguito si provvede all'illustrazione dei contenuti degli stessi.

MAGGIORI SPESE PER TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI (Spesa corrente)

Con deliberazione n. 181 del 05.07.2016 avente ad oggetto “Affidamento del servizio di trasporto e recupero della frazione organica e ligneo-cellulosica dei rifiuti solidi urbani tramite procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 – Ancona – Conferimento delega per avvio procedura.”, la Giunta municipale ha delegato l'ATA ad avviare la procedura ad evidenza pubblica per individuare gli impianti di compostaggio a cui conferire il rifiuto organico da raccolta differenziata. L'ATA ha previsto a base di asta 140,00 euro + IVA a tonnellata per i rifiuti organici e 55,00 + IVA a tonnellata per i rifiuti ligneo-cellulosici, entrambi superiori rispettivamente ai 94,10 euro + IVA a tonnellata e ad euro 30,00 euro + IVA praticati attualmente dalla CIR33 Servizi S.r.l. che gestisce l'impianto di compostaggio sito a Corinaldo. Si rende necessario individuare altri impianti perché l'impianto di Corinaldo sarà convertito in impianto per il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Necessita prevedere nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018, negli anni 2017 e 2018, una maggiore spesa di euro 300.000,00 annui. **Tale spesa viene finanziata, in entrambi gli anni, attraverso delle variazioni in diminuzione di stanziamenti di spesa corrente previsti in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018.**

Nell'“Allegato 2”, a pag. 14, nella Missione/Programma/TITOLO 1 “09.03.1” si trova la variazione in aumento di euro 280.000,00 nel 2017 e di euro 300.000,00 nel 2018. La variazione di euro 280.000,00 nel 2017 è al netto di una diminuzione di spesa di euro 20.000,00 necessaria per garantire gli equilibri di bilancio, composta di euro 10.000,00 per pulizia caditoie e di euro 10.000,00 per arredo urbano e verde.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (Spesa in conto capitale e spesa corrente)

1) Si rende necessario riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla causa n. 1431/12 R.G. avanti alla Corte di appello di Ancona promossa dai Sig.ri Filippini Ettore e Civerchia Jole contro il Comune di Senigallia.

Nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 era stato previsto nell'anno 2016 il finanziamento di euro 500.000,00, ma avendo ottenuto un accordo con i creditori per una rateizzazione del debito nel biennio 2016/2017, stabilendo una prima rata di euro 250.000,00 nel 2016 e una rata di euro 244.576,35 nel 2017, è necessario apportare una variazione in diminuzione di euro 250.000,00 nel 2016 e una variazione in aumento nel 2017 di euro 194.576,35 nel titolo II e di euro 50.000,00 nel titolo I (per interessi legali per pagamento dilazionato oltre la data della sentenza, spese legali e altre spese). Si prevede poi di finanziare la spesa imputata sul 2016 (pari ad euro 250.000,00) con il fondo soccombenze legali, accantonato in fase di rendiconto 2015 per euro 1.205.000,00, considerato che le entrate da alienazione di immobili ad oggi non sono certe, mentre la variazione in aumento del 2017 si finanzia con una diminuzione di pari importo del "Fondo per rispetto equilibri di bilancio" di cui all'"Allegato 2", pag. 18, Missione/Programma/TITOLO 2 "20.03.2".

Nell'"Allegato 2", a pag. 13, nella Missione/Programma/TITOLO 2 "08.01.2" si trova la variazione in aumento di euro 150.000,00 nel 2016 (perché comprensivo della variazione in diminuzione di euro 250.000,00 e della variazione in aumento di spesa di euro 400.000,00 per il debito fuori bilancio di cui al punto 3) della presente nota) e di euro 194.576,35 nel 2017, mentre nella Missione/Programma/TITOLO 1 "08.01.1" si trova la variazione in aumento di euro 77.500,00 nel 2017 (perché comprende altre variazioni in aumento e in diminuzione che sommate ad euro 50.000,00 determinano un importo di euro 77.500,00). L'utilizzo del fondo soccombenze legali risulta nell'"Allegato 2", a pag. 1, alla voce di entrata 0.9900 per un importo di euro 750.000,00 perché tiene in considerazione anche il debito fuori bilancio di cui al punto 3) della presente nota.

2) Si rende necessario riconoscere il debito fuori bilancio derivante dall'intervento di somma urgenza per rimozione e smaltimento rifiuti e detriti spiaggiati a seguito della violenta mareggiata che ha colpito il litorale costiero di Senigallia il 23.03.2016.

Nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 era stato previsto uno stanziamento di spesa complessivo di euro 900.000,00, di cui euro 600.000,00 nell'anno 2016, euro 130.000,00 nell'anno 2017 ed euro 170.000,00 nell'anno 2018. L'importo di euro 600.000,00 previsto nell'anno 2016 era finanziato per euro 518.850,00 dal finanziamento regionale per dichiarazione dello stato di emergenza ed euro 81.150,00 da risorse di bilancio. Ad oggi, tuttavia, tale dichiarazione non è stata rilasciata e, dovendo in sede di salvaguardia degli equilibri provvedere alla copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, è necessario procedere con l'eliminazione della previsione dell'entrata regionale e prevedere la copertura finanziaria con risorse di bilancio di euro 518.850,00 **attraverso una diminuzione di spesa corrente di pari importo.**

Nell'"Allegato 2", a pag. 2, nella voce di bilancio 2.0101, si trova la variazione in diminuzione di euro 360.659,18 nel 2016, la quale comprende la diminuzione di euro 518.850,00 e una variazione in aumento di euro 158.190,82 rappresentata da euro 13.380,82 per entrate da 5 per mille, da euro 142.310,00 per finanziamento Ministero dell'Interno per progetti SPRAR 2016 e 2017 – tipologia azione: accoglienza ordinaria (stanziato di pari importo in spesa) e da euro 2.500,00 per contributo regionale "Mostra Matiz (stanziato di pari importo in spesa).

3) Si rende necessario riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla causa n. 525/2014 R.G. avanti alla Corte di Appello di Ancona promossa dal Sig. Possenti Paolo contro il Comune di Senigallia in relazione alla determinazione dell'indennità di esproprio e occupazione area P.E.E.P., località Saline.

È necessario pertanto apportare una variazione al bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 prevedendo nell'anno 2016 uno stanziamento di spesa di euro 400.000,00 nel titolo II e di euro 100.000,00 nel titolo I (per interessi legali per pagamento dilazionato oltre la data della sentenza, spese legali e altre spese), entrambi finanziati con l'utilizzo del fondo soccombenze legali, accantonato in fase di rendiconto 2015 per euro 1.205.000,00.

Nell'"Allegato 2", a pag. 13, nella Missione/Programma/TITOLO 2 "08.01.2" si trova la variazione in aumento di euro 150.000,00 nel 2016 (perché al netto della diminuzione di spesa di euro 250.000,00 per il debito fuori bilancio di cui al punto 1) della presente nota, mentre nella Missione/Programma/TITOLO 1 "08.01.1" si trova la variazione in aumento di euro 38.750,00 nel 2016 (perché comprende altre variazioni in aumento e in diminuzione che sommate ad euro 100.000,00 determinano un importo di euro 38.750,00). L'utilizzo del fondo soccombenze legali risulta nell'"Allegato 2" a pag. 1 alla voce di entrata 0.9900 per un importo di euro 750.000,00 perché tiene in considerazione anche il debito fuori bilancio di cui al punto 1) della presente nota.

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E RIMBORSO QUOTA CAPITALE SU MUTUI ESISTENTI

(Spesa corrente)

Si è provveduto a rideterminare i piani di ammortamento dei mutui in essere e si rende necessario aumentare lo stanziamento di spesa a titolo di interessi passivi di euro 232.000,00 nel 2016, di euro 154.000,00 nel 2017 e di euro 186.604,86 nel 2018 e diminuire lo stanziamento di spesa a titolo di rimborso quota capitale di euro 20.000,00 nel 2016, di euro 24.000,00 nel 2017 e di euro 25.000,00 nel 2018. **Il finanziamento delle maggiori spese avviene attraverso la diminuzione di altre spese correnti di pari importo.**

Nell'"Allegato 2", a pag. 19, nella Missione/Programma/TITOLO 1 "50.01.1" si trova la variazione in aumento di euro 232.000,00 nel 2016, di euro 154.000,00 nel 2017 e di euro 186.604,86 nel 2018, mentre nella Missione/Programma/TITOLO 4 "50.02.4" si trova la variazione in diminuzione di euro 20.000,00 nel 2016, di euro 24.000,00 nel 2017 e di euro 25.000,00 nel 2018.

INVESTIMENTI IN SISTEMI INFORMATIVI (Spesa in conto capitale e spesa corrente)

Si rende necessario prevedere gli stanziamenti di spesa per investimenti sui sistemi informativi al fine di migliorare le *performances* degli utenti; si prevede nel 2016 euro 100.000,00, nel 2017 euro 150.000,00 e nel 2018 euro 150.000,00.

Nell'“Allegato 2”, a pag. 7, nella Missione/Programma/TITOLO 2 “01.08.2” si trova la variazione in aumento di euro 100.000,00 nel 2016, di euro 150.000,00 nel 2017 e di euro 150.000,00 nel 2018, finanziati, nel 2016 con la diminuzione dell'importo da corrispondere per il debito fuori bilancio di cui al punto 1) della presente nota, negli anni 2017 e 2018 con una diminuzione di pari importo in tutti e due gli anni del “Fondo per rispetto equilibri di bilancio” di cui all'“Allegato 2”, a pag. 18, alla Missione/Programma/TITOLO 2 “20.03.2”. Nell'anno 2017 la variazione in diminuzione dello stanziamento di spesa è di euro 344.576,35 perché tiene anche considerazione il finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 1) della presente nota di euro 194.576,35.

A seguito di una puntuale ricognizione delle esigenze informatiche dei vari uffici comunali, si rende altresì necessario prevedere nell'anno 2016 un aumento dello stanziamento di spesa corrente di euro 50.000,00 al fine di fronteggiare anche le nuove esigenze gestionali, tra cui, ad esempio, quella relativa alla progettazione sistemistica del nuovo sito turistico. **Il finanziamento delle maggiori spese avviene attraverso la diminuzione di altre spese correnti di pari importo.**

Nell'“Allegato 2”, a pag. 6, nella Missione/Programma/TITOLO 1 “01.02.1” si trova una variazione in diminuzione di euro 52.617,36 nel 2016, perché comprende altre variazioni in aumento e in diminuzione che, sommate ad euro 50.000,00, determinano una variazione in diminuzione di un importo di euro 52.617,36.

REFERENDUM PER FUSIONE PER INCORPORAZIONE COMUNE DI MORRO D'ALBA (Spesa corrente)

Si rende necessario prevedere gli stanziamenti per il referendum popolare che sarà necessario per procedere con la fusione per incorporazione del Comune di Morro d'Alba. Sulla base delle spese sostenute per precedenti referendum, si prevede nel 2016 euro 12.000,00 per acquisto beni, euro 23.000,00 per compenso componenti seggi, 65.000,00 per lavoro straordinario personale dipendente comunale impegnato nel referendum.

Nell'“Allegato 2”, a pag. 7, nella Missione/Programma/TITOLO 1 “01.07.1” si trova una variazione in aumento di euro 35.000,00 nel 2016, composta di euro 12.000,00 per acquisto di beni e di euro 23.000,00 per compenso componenti seggi, mentre nella Missione/Programma/TITOLO 1 “01.10.1” si trova una variazione in aumento di euro 103.552,46 nel 2016, comprensiva dei 65.000,00 euro per lavoro straordinario.

Tale spesa per il referendum, pari ad euro 100.000,00, viene finanziata attraverso delle variazioni in diminuzione di altri stanziamenti di spesa corrente previsti in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018.

FPV PER SPESE PERSONALE ESIGIBILI NEGLI ANNI SUCCESSIVI (Spesa corrente)

Si rende necessario prevedere un aumento dello stanziamento di spesa per euro 104.000,00 nel 2017 e 104.000,00 nel 2018 a titolo di Fondo pluriennale vincolato per le spese di personale di competenza 2017 esigibili nel 2018 e di competenza 2018 esigibili nel 2019. **Tale spesa viene finanziata, in entrambi gli anni,**

attraverso delle variazioni in diminuzione di stanziamenti di spesa corrente previsti in sede di predisposizione del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018.

Nell'“Allegato 2”, a pag. 7, nella Missione/Programma/TITOLO 1 “01.10.1” si trova una variazione in aumento di euro 104.000,00 nel 2017 e di euro 104.000,00 nel 2018.

Le maggiori spese correnti sopra rappresentate, comunicate, al fine di poter essere finanziate, dai vari uffici comunali all'Ufficio Ragioneria e bilancio, hanno comportato un disequilibrio di bilancio negli anni 2016/2017/2018 e si è, di conseguenza, reso necessario, considerando comunque variazioni in aumento delle entrate correnti pari a circa 180.000,00, procedere con svariate variazioni in diminuzione di spese correnti relative a tutti i servizi comunali al fine di garantire gli equilibri e il pareggio di bilancio. Le spese correnti variare in diminuzione sono state, tra le altre, quelle relative all'illuminazione pubblica, alle spese per contenzioso, all'acquisto di beni di consumo e alle manutenzioni varie.

STANZIAMENTO PER TRASFERIMENTO AL FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO A SEGUITO DELL'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN LUNGOMARE MAMELI (C.D. “EX CASA DEL COMANDANTE”) (Spesa in conto capitale)

Nel bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 è stato previsto nel 2016 lo stanziamento di entrata in conto capitale per l'accoglimento dell'entrata derivante dall'alienazione dell'immobile sito in Lungomare Mameli (c.d. “Ex casa del Comandante”) pari ad euro 600.000,00. Il D.Lgs. n. 85/2010, art. 9, comma 5, prevede che il 25% dell'entrata è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e si rende pertanto necessario predisporre il relativo stanziamento di spesa in conto capitale pari ad euro 150.000,00. Tale importo viene finanziato con la diminuzione dell'importo da corrispondere per il debito fuori bilancio di cui al punto 1) della presente nota.

Nell'“Allegato 2”, a pag. 6, nella Missione/Programma/TITOLO 2 “01.05.2” si trova una variazione in aumento di euro 150.000,00 nel 2016.

INVESTIMENTI IN EDIFICI SCOLASTICI (Spesa in conto capitale)

Si rende necessario prevedere nel 2016 gli stanziamenti di spesa per euro 800.000,00 al fine di realizzare investimenti in alcuni edifici scolastici finanziando gli stessi con il ricorso all'indebitamento considerata la carenza di entrate in conto capitale.

Nell'“Allegato 2”, a pag. 5, nella voce di bilancio di entrata “6.0300” si trova una variazione in aumento di euro 800.000,00 nel 2016 e nella Missione/Programma/TITOLO 2 “04.01.2”, a pag. 9, si trova una variazione in aumento di euro 200.000,00 nel 2016 (scuole materne), nella Missione/Programma/TITOLO 2 “04.02.2”, a pag. 9, si trova una variazione in aumento di euro 550.000,00 (scuole elementari) e nella

Missione/Programma/TITOLO 2 "09.02.2", a pag. 14, si trova una variazione in aumento di euro 50.000,00 (arredi spazi bambini).

A seguito delle predette variazioni, il bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016/2018 rispetta a livello previsionale gli equilibri di bilancio finali, gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, il pareggio di bilancio e il fondo di cassa non negativo, confermando l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione al 75% nel 2016 e al 27% nel 2017 e rispettando le previsioni normative in tema di importi da stanziare al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa.

Sarà tuttavia necessario monitorare costantemente:

- l'andamento della giacenza di cassa, considerato che il fondo cassa non potrà essere negativo al 31.12.2016;
- le riscossioni delle varie entrate comunali, in quanto nella misura in cui le previsioni delle riscossioni al 31.12.2016 non dovessero essere in linea con le previsioni di bilancio sarà necessario attivare un'ulteriore operazione di riequilibrio al fine di garantire gli equilibri e il pareggio di bilancio; tale operazione consisterà, inevitabilmente, in un'ulteriore diminuzione della spesa corrente;
- le spese correnti e le spese in conto capitale, in quanto, nel caso in cui dovessero sorgere altri debiti fuori bilancio o spese impreviste, sarà obbligata un'ulteriore diminuzione della spesa corrente attualmente prevista in bilancio.

L'attivazione dei mutui passivi, per ora solamente stanziati a fronte di investimenti negli edifici scolastici, sarà possibile pertanto solo se gli equilibri e il pareggio di bilancio saranno garantiti oltre, ovviamente, al rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di indebitamento (artt. 203 e 204).

Si invitano pertanto tutti i dirigenti comunali a tenere in considerazione quanto sopra al fine di monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle spese di rispettiva competenza, vista la necessità di dover eventualmente intervenire con ulteriori variazioni in diminuzione di spesa corrente nel caso in cui dovessero esserci degli scostamenti tra la previsione e l'accertato delle entrate e/o delle spese impreviste o derivanti da debiti fuori bilancio.

Si segnala inoltre che ad oggi le previsioni di entrata e di spesa degli anni 2017 e 2018 garantiscono gli equilibri e il pareggio di bilancio e il rispetto di tutti gli altri vincoli normativi in tema di programmazione finanziaria solamente con una diminuzione della spese corrente di circa il 7% per il 2017 (sul 2016) e di circa

l'8% per il 2018 (sul 2016) e, pertanto, a normativa vigente e con la leva fiscale che non presenta più margini di manovrabilità in aumento, si rende necessaria ed improrogabile un'azione di razionalizzazione della spesa corrente.

Senigallia 12 luglio 2016

Il Dirigente
Area Organizzazione e risorse finanziarie
Dott.ssa Laura Filonzi

